



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano RD	Scienze psicologiche(<i>IdSua:1560338</i>)
Nome del corso in inglese RD	Psychological Studies
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unibg.it/LT-SPSI
Tasse	http://www.unibg.it/node/262
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASO Letizia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze umane e sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARPAIA	Salvatore Roberto	M-FIL/02	PA	1	Base
2.	BIANCO	Federica	M-PSI/04	RD	1	Base/Caratterizzante
3.	DI PASQUALE	Roberta	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante
4.	GATTICO	Emilio	M-PSI/04	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	GORI	Simone	M-PSI/01	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	MORGANTI	Francesca	M-PSI/02	PA	1	Base/Caratterizzante

7.	PALEARI	Francesca Giorgia	M-PSI/05	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	PIVETTI	Monica	M-PSI/05	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	SOTGIU	Igor	M-PSI/01	PA	1	Base/Caratterizzante
10.	ZUCCHELLI	Giovanni	M-FIL/06	RD	1	Base

Rappresentanti Studenti

Bonzi Sara Adele
domenico.bonzi92@vodafone.it
Di Bartolo Giulia g.dibartolo@studenti.unibg.it

Gruppo di gestione AQ

SARA ADELE BONZI
LETIZIA CASO
GIULIA DI BARTOLO
ALBERTO ZATTI

Tutor

Andrea GRECO
Silvia IVALDI
Letizia CASO



Il Corso di Studio in breve

30/03/2015

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze Psicologiche fornisce le conoscenze di base in tutti i principali settori della psicologia (psicologia generale, psicobiologia, psicomètria, psicologia dello sviluppo, psicologia sociale, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, psicologia dinamica, psicologia clinica) da un punto di vista teorico, metodologico e applicativo. Ai corsi teorici sono affiancati alcuni laboratori (in piccoli gruppi) nei quali gli studenti possono approfondire insieme ai docenti dei percorsi di analisi e interpretazione di alcuni fenomeni psicologici.

Il CdS prevede inoltre un'attività di tirocinio, la quale offre allo studente la possibilità di integrare lo studio accademico con la conoscenza diretta dei contesti organizzativi in cui lo psicologo svolge la sua attività professionale.

Il CdS permette l'acquisizione delle competenze professionali necessarie per svolgere l'attività di collaboratore di uno psicologo iscritto alla Sezione A dell'Albo degli Psicologi. Gli ambiti di intervento sono le istituzioni pubbliche e private come la scuola, le organizzazioni produttive e i servizi di intervento clinico.

Le principali attività che il collaboratore psicologo può svolgere sono:

- ricerca empirica e sperimentale e programmazione di interventi psicologici e neuropsicologici;
- interventi psico-sociali e psico-educativi per lo sviluppo delle potenzialità individuali e sociali;
- utilizzo degli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicomètrici, osservazione, ecc.) in ambito individuale, familiare, di gruppo.

Al termine del corso di Laurea, per poter esercitare la professione di collaboratore psicologo occorre sostenere un Esame di Stato e iscriversi alla Sezione B dell'Ordine degli Psicologi.

Le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso di studio potranno essere opportunamente e specificatamente completate con il proseguimento nei CdS Magistrali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/02/2018

Il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze della Formazione, riunitosi il giorno 16 settembre 2008 presso la sede della Facoltà, osserva che l'esperienza dei corsi a ordinamento DM 509/1999 ha consolidato un forte rapporto col territorio provinciale e regionale, i servizi e le imprese. Numerosissimi laureati sono inseriti nelle realtà dei servizi sociali, assistenziali e educativi, nelle organizzazioni e nelle imprese, oppure sviluppano attività libero professionali loro rivolte.

La proposta avanzata in regime DM 270 articola ulteriormente l'offerta formativa e assume le nuove dinamiche di sviluppo, trasformazione e crisi dell'economia, dei servizi, dei legami di convivenza nel territorio.

In particolare rispetto all'ordinamento del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche esprime il seguente parere: la proposta rafforza e integra l'impianto della formazione psicologica con attenzione ai suoi diversi settori e ambiti; nella cornice di una formazione interdisciplinare, sviluppa un progetto formativo teso ad acquisire padronanza di elementi metodologici quantitativi e qualitativi e di linguaggi idonei a orientare nelle attuali tematiche psicologiche.

Il Comitato esprime parere pienamente favorevole all'offerta formativa elaborata dalla Facoltà di Scienze della Formazione e manifesta unanimemente l'indicazione ad attivare, in sinergia con i corsi previsti, un Corso di laurea in Scienze del servizio sociale, quale elemento di sviluppo prezioso per il territorio.

Sono state apportate modifiche all'Ordinamento del CdS nel 2013-14 che hanno portato ad un primo miglioramento, in termini soprattutto di specificità e professionalizzazione in ambito psicologico, dell'offerta formativa prevista dal CdS. Anche per l'anno accademico 2016-17, è stata proposta una modifica dell'ordinamento che prevede un potenziamento delle attività di base relative alla formazione interdisciplinare. La operazione risponde all'esigenza di reintegrare il progetto culturale che portò a suo tempo all'attivazione del corso di laurea attribuendole una sua specifica identità scientifica, e quindi al bisogno di una formazione che si colleghi in modo saldo a quelle che sono le basi concettuali, i metodi e le conoscenze interdisciplinari sviluppate a partire da e per giungere ad un sapere psicologico di alta qualità.

La valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali attuali rappresentata, come sempre, un passaggio strategico nella scelta e nella definizione dell'offerta formativa del CdS. La revisione nasce dall'esigenza di avere uno sguardo sempre attento al miglioramento della qualità didattico-scientifica del nostro Dipartimento (anche a seguito dalle azioni di autovalutazione e all'introduzione dei meccanismi premiali previsti dal sistema AVA) e di tenere in considerazione le linee scaturite dai costanti incontri di docenti del CdS con il Gruppo di Lavoro Facoltà di Psicologia/Ordine degli Psicologi della Lombardia. Infatti, nel corso di questi incontri è stata fatta un'analisi accurata delle realtà universitarie da cui sono emerse una serie di considerazioni e riflessioni in riferimento alla qualità e ai contenuti dell'offerta formativa attualmente erogata dalle università che hanno permesso di evidenziare delle potenziali criticità e/o lacune in alcuni settori delle aree psicologiche con ripercussioni sul mercato del lavoro. Alcune di queste indicazioni sono state tenute in considerazione nella revisione dell'offerta formativa del CdS.

Grazie all'interessamento del Direttore e di docenti del Dipartimento, ci sono state varie occasioni per discutere in modo articolato e proficuo con i rappresentanti delle seguenti istituzioni e settori attivi sul territorio:

ASL, Ordine dei Medici-chirurghi e odontoiatri di Bergamo, Comune di Bergamo e Provincia, Terzo settore, Mondo della produzione (Associazione di categoria professionali, Confindustria di Bergamo, Segretari Provinciali dei Sindacati CGIL-CISL-UIL).



14/06/2020

Si sottolinea una costante e sistematica consultazione con gli enti locali (ATS e ASST) del territorio, sia con l'associazione professionale e sindacale dei medici, relativamente all'appropriatezza dei curricula formativi, alla didattica più efficace, in vista della fisionomia professionale dello psicologo.

Il 25 ottobre 2017 si è realizzato un incontro del Gruppo di lavoro Università-Territorio relativo a tutti i Cds del Dipartimento di Scienze umane e sociali, anche ai fini della prevista revisione degli Ordinamenti. Per il Cds in Scienze psicologiche è emersa l'esigenza di pensare a possibili nuovi sviluppi del corso di studio, in grado di rispondere in modo più stringente alle problematiche del territorio da una parte e dall'altra ad una revisione del tirocinio curricolare maggiormente coerente con le attività degli enti e quindi maggiormente legato alle esigenze formative per lo studente.

Nel 2018 si è realizzato, il 9 aprile, un doppio evento che ha permesso, al mattino, la convocazione del Gruppo di lavoro Università-Territorio relativo a tutti i Cds del Dipartimento di Scienze umane e sociali (verbale allegato) e, al pomeriggio, la realizzazione congiunta con i Cds in Scienze psicologiche e psicologia clinica (cfr. link esterno).

Al mattino è stato possibile raccogliere riscontri molto positivi da parte degli enti sulla strutturazione dei tirocini curricolari e sulla possibilità di ampliare l'offerta formativa orientandola verso una psicologia che guardi maggiormente al territorio. Nel pomeriggio si è svolto un evento sul tema del riordino delle professioni psicologiche in ambito sanitario.

Il 17 maggio 2019 è stata condivisa con gli enti del territorio il nuovo curriculum "Psicologia della salute nei contesti sociali", della laurea magistrale anche in un'ottica di continuità di percorso tra triennale e magistrale. In quell'occasione era presente l'ATS, le 3 ASST (Papa Giovanni, Est ed Ovest) ed il Privato sociale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: presentazione psicologia della salute



Psicologo di primo livello con la possibilità di iscrizione, secondo la normativa vigente, alla sezione B dell'Ordine degli Psicologi.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in scienze psicologiche è in grado di:

- realizzare progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita;
- applicare protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e valorizzazione delle risorse umane;
- eseguire progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza;
- partecipare all'équipe multidisciplinare nella valutazione delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto in relazione all'ambiente;
- attuare interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;
- collaborare con lo psicologo (iscritto all'Albo A) nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto.
- collaborare con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei

comportamenti a rischio, di inserimento sociale;

- utilizzare test e altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- collaborare con lo psicologo (iscritto all'Albo A) nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;
- elaborare dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo (iscritto all'Albo A).

competenze associate alla funzione:

La competenza principale del laureato in Scienze psicologiche riguarda sia la capacità di progettare interventi di natura psicologico-sociale attraverso una lettura professionale e affidabile delle problematiche, sia la capacità di essere in grado di individuare le azioni di benessere più adatte per i propri utenti, facendo riferimento agli strumenti appresi durante il corso di studio (colloquio, strumenti psicometrici, osservazione) in ambito individuale, familiare, di gruppo con la supervisione, ove stabilita dalla normativa, di un laureato magistrale o di un iscritto all'Ordine degli Psicologi sezione A.

sbocchi occupazionali:

Il laureato triennale in Scienze Psicologiche può svolgere la sua attività in aziende ed enti pubblici, privati e del terzo settore relativamente all'ambito clinico, scolastico, sociale, organizzazione e lavoro.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

17/04/2018

Le conoscenze richieste per l'accesso sono relative a quelle di base certificate dal conseguimento di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il Regolamento didattico del Corso disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Qualora lo studente non superi al test selettivo obbligatorio il punteggio soglia, registrerà debiti formativi nelle discipline specifiche interessate. Tali debiti determinano degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che dovranno essere colmati entro il primo anno di corso. Per l'assolvimento degli OFA il Dipartimento da specifiche indicazioni all'inizio di ogni nuovo anno accademico.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Il corso di laurea è ad accesso programmato.

La procedura di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso prevede il sostenimento del TOLC CISIA (TOLC-SU). Per l'immatricolazione lo studente (in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo) deve conseguire una posizione utile nella graduatoria di merito derivante dal punteggio ottenuto nella prova, in funzione del numero programmato di posti disponibili.


Le conoscenze iniziali richieste per l'ammissione al corso di laurea vengono accertate tramite TOLC. La verifica della preparazione iniziale si considera assolta per gli studenti che conseguono un punteggio soglia maggiore o uguale 20

I candidati che saranno risultati ammessi con assegnazione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), non avendo raggiunto il punteggio soglia indicato, saranno tenuti ad assolvere tale obbligo formativo entro il 30 settembre 2021, pena l'impossibilità di prendere iscrizione al 2° anno di corso.

Le modalità di assolvimento dell'OFA sono disponibili sul sito del corso di laurea, alla voce Iscriverti > Assolvere gli OFA.

Le modalità di svolgimento del test (date previste, durata della prova, struttura e articolazione dei quesiti, determinazione del punteggio) e tutte le altre informazioni ritenute utili per l'ammissione sono illustrate in dettaglio nell'apposito bando pubblicato al link <https://www.unibg.it/node/9153>

Link : <https://it-spsi.unibg.it/it> (ammissione scienze psicologiche)

 <p>QUADRO A4.a</p>	<p>Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo</p>
--	--

Il Corso di Studio in Scienze Psicologiche si pone l'obiettivo di fornire conoscenze culturali e scientifiche e strumenti metodologici connessi alle principali aree di indagine e di intervento della psicologia. L'offerta formativa mira inoltre a dotare lo studente di un bagaglio di competenze operative che sono necessarie per lo svolgimento delle diverse attività professionali che caratterizzano il profilo di Psicologo iscritto alla Sezione B dell'Albo degli Psicologi.

Il percorso formativo è strutturato in modo da favorire l'apprendimento di teorie, metodologie e competenze pratiche connesse ai diversi settori scientifico-disciplinari a cui afferiscono i diversi insegnamenti che costituiscono il piano di studi. In particolare, esso è articolato in cinque aree di apprendimento che vengono descritte qui di seguito.

L'area Fondamenti culturali e scientifici della psicologia intende fornire allo studente un quadro di riferimento teorico ed epistemologico entro cui collocare le scienze psicologiche, illustrando i complessi rapporti che queste hanno avuto ed hanno tuttora con altre discipline che si occupano dello studio del soggetto psicologico: la filosofia, la sociologia, la biologia e le neuroscienze.


L'area Metodi, tecniche e strumenti della psicologia intende fornire competenze teoriche e pratiche riguardanti l'utilizzo di metodologie e strumenti di rilevazione empirica in contesti di ricerca scientifica (di base ed applicata) ed intervento professionale.

Un ulteriore obiettivo formativo legato a quest'area di apprendimento riguarda poi l'acquisizione da parte dello studente di un'ottima padronanza della lingua inglese e l'approfondimento della conoscenza e dell'uso degli strumenti informatici connessi all'attività professionale in ambito psicologico.

L'area Psicologia dello sviluppo e scienze dell'educazione si occupa di analizzare le trasformazioni dei processi cognitivi, emotivi e comportamentali in età evolutiva e l'adattamento psicologico dell'individuo ai principali cambiamenti di vita che si verificano durante l'adolescenza e in età adulta e senile. L'offerta formativa all'interno di questa area di apprendimento si propone altresì di integrare la preparazione dello studente con conoscenze di tipo pedagogico funzionali all'acquisizione di competenze professionali da utilizzare in campo educativo e scolastico.

L'area Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni approfondisce lo studio della comunicazione e delle interazioni fra gli individui e favorisce lo sviluppo di capacità professionali volte alla promozione della salute e del benessere psicologico a livello individuale e in diversi contesti organizzativi e sociali.

L'area Psicologia dinamica e clinica riguarda lo studio dei processi di formazione della personalità umana e delle diverse psicopatologie che possono insorgere nell'arco della vita. Nello specifico, prepara a progettare ed attuare interventi di sostegno psicologico (rivolti ad individui, famiglie e gruppi che vivono situazioni problematiche) con la supervisione, ove stabilita, di un iscritto alla sezione A dell'Albo degli Psicologi o di un laureato magistrale in materie psicologiche.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Lo studente dovrà sviluppare una solida conoscenza delle basi concettuali dei metodi e delle teorie interdisciplinari sviluppate a partire da e per raggiungere un sapere psicologico di alta qualità. Inoltre dovrà conoscere e comprendere i principali orientamenti teorici della psicologia che verranno man mano declinati in specifiche conoscenze degli strumenti di valutazione psicologica, delle teorie relative ai cambiamenti psicologici nel ciclo di vita, ai processi culturali affettivi e cognitivi che investono gruppi, comunità e organizzazioni. Infine dovrà conoscere e comprendere i modelli teorici e i processi relativi alle genesi del disagio.</p> <p>La metodologia utilizzata si avvarrà sia delle lezioni frontali, ma anche di seminari e laboratori interdisciplinari per piccoli gruppi, con l'ausilio degli strumenti che, di volta in volta, si riterranno più appropriati alla disciplina affrontata. La valutazione dei risultati avviene attraverso prove scritte a risposta chiusa o a risposta aperta, esposizioni ed argomentazioni orali, presentazioni di progetti e di approfondimenti, analisi di caso.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Ci si aspetta che lo studente sviluppi la capacità di riflettere criticamente sulle conoscenze acquisite e di essere in grado di fare un'operazione di connessione tra le varie discipline psicologiche traducendole altresì in progetti di intervento.</p> <p>La metodologia più appropriata è quella del tirocinio curricolare durante il terzo anno, che si avvarrà dello strumento dell'osservazione dei contesti organizzativi di area psicologica e permetterà di ragionare sull'interdisciplinarietà alla quale lo psicologo è chiamato a rispondere nei contesti</p>	

professionali.

La valutazione dei risultati avviene attraverso prove scritte a risposta aperta, esposizioni ed argomentazioni orali, presentazioni di progetti e di approfondimenti, case study ed analisi di incident.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Fondamenti culturali e scientifici della psicologia

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà sviluppare una conoscenza e una comprensione approfondite dei principali orientamenti teorici della psicologia e del contesto storico e culturale in cui questi si sono costituiti, si sono sviluppati e si inquadrano attualmente. Unitamente all'apprendimento di tali contenuti, lo studente dovrà inoltre conoscere gli apporti che altre discipline (ad esempio, la filosofia, la sociologia, la biologia e le neuroscienze) hanno fornito storicamente e forniscono tuttora nello studio della soggettività umana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che lo studente sviluppi la capacità di riflettere criticamente sui fondamenti culturali e scientifici della psicologia, distinguendo gli oggetti e i metodi delle scienze psicologiche da quelli delle altre scienze umane e allo stesso tempo individuando dei punti di convergenza con specifiche prospettive teoriche sviluppate all'interno delle discipline interessate allo studio dell'uomo. Più in particolare, ci si aspetta che lo studente sappia affrontare la lettura di manuali, opere classiche e monografie (di carattere psicologico, psicobiologico, filosofico e sociologico), rielaborandone i contenuti in forma sia scritta che orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AAL LINGUA INGLESE B1 [url](#)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

FONDAMENTI DI PSICOBIOLOGIA [url](#)

ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA [url](#)

LINGUA INGLESE - CORSO BASE [url](#)

NEUROSCIENZE COGNITIVE [url](#)

OFA SCIENZE PSICOLOGICHE [url](#)

PROVA FINALE SCIENZE PSICOLOGICHE (D.M. 270/04) [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI BASE E LABORATORIO [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE E LABORATORIO [url](#)

STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO A (*modulo di STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO*) [url](#)

STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO B (*modulo di STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Metodi, tecniche e strumenti della psicologia

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza e una comprensione approfondite dei principali strumenti di valutazione psicologica (test, questionari, colloqui, osservazione del comportamento) e delle tecniche di analisi quantitativa e qualitativa dei dati raccolti attraverso questi strumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che lo studente sappia applicare le conoscenze metodologiche acquisite a livello teorico nell'ambito di studi sperimentali condotti in laboratorio, inchieste, sondaggi, ricerche osservative e interventi psicologici sul campo condotti sia su popolazioni sane che cliniche. Nello specifico, lo studente dovrà mostrare di possedere competenze nelle seguenti aree: traduzione e adattamento di strumenti di rilevazione empirica elaborati in altri contesti linguistici e culturali, organizzazione dei dati raccolti in archivi informatici, elaborazione dei dati attraverso software per l'analisi quantitativa e qualitativa, interpretazione dei risultati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA [url](#)

METODI E TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA [url](#)

PROVA FINALE SCIENZE PSICOLOGICHE (D.M. 270/04) [url](#)

PSICOMETRIA [url](#)

TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO E DELL'INTERVISTA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO DIAGNOSTICO E DELLA RELAZIONE CLINICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Psicologia dello sviluppo e scienze dell'educazione

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza e una comprensione approfondite delle teorie e delle ricerche empiriche sui cambiamenti psicologici che si verificano nelle principali fasi del ciclo di vita: infanzia, adolescenza, età adulta, vecchiaia. Unitamente all'apprendimento di tali contenuti, lo studente dovrà inoltre dimostrare di aver approfondito le applicazioni della psicologia in ambito educativo e scolastico e i rapporti tra scienze psicologiche e scienze dell'educazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che lo studente sviluppi la capacità di analizzare criticamente i contributi teorici ed empirici della psicologia dello sviluppo e delle scienze dell'educazione, individuando i punti di connessione tra questa specifica area di ricerca e di intervento e i paradigmi teorici più generali che hanno analizzato la soggettività e il comportamento umani. Un ulteriore risultato atteso riguarda lo sviluppo da parte dello studente della capacità di progettare interventi di promozione della salute e del benessere psicologico da realizzarsi in contesti educativi e scolastici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA A [url](#)

ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA [url](#)

PROVA FINALE SCIENZE PSICOLOGICHE (D.M. 270/04) [url](#)

PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO A (*modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO*) [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO B (*modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO*) [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO A (*modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO*) [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO B (*modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza e una comprensione approfondite dei fondamenti teorici e metodologici della psicologia sociale e della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. In particolare, dovrà porre attenzione ai processi culturali, affettivi e cognitivi che influenzano le azioni degli individui all'interno dei gruppi, delle organizzazioni e delle comunità di cui fanno parte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che lo studente sviluppi la capacità di collegare contenuti teorici, strumenti e metodologie a contesti ed eventi della vita quotidiana. Sarà inoltre in grado di identificare, sviluppare e valutare le metodologie più appropriate per progettare e realizzare interventi volti a contrastare il disagio psicologico e promuovere la salute e il benessere a livello individuale e collettivo nei diversi contesti della vita organizzativa e sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA A [url](#)

LE DIMENSIONI SOCIALI DEI PROCESSI PSICOLOGICI [url](#)

PROFESSIONALIZZAZIONE DELLO PSICOLOGO NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI [url](#)

PROVA FINALE SCIENZE PSICOLOGICHE (D.M. 270/04) [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI B [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Psicologia dinamica e clinica

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza e una comprensione approfondite dei modelli teorici riguardanti i processi di costruzione dell'identità personale e la genesi del disagio psichico. Dovrà inoltre approfondire lo studio delle principali tecniche utilizzate in ambito clinico-terapeutico, acquisendo conoscenze sui loro fondamenti teorici e sviluppando competenze di carattere metodologico da utilizzare in ambito clinico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che lo studente sviluppi la capacità di valutare in modo critico punti di forza e limiti dei diversi orientamenti teorici e applicativi elaborati nel campo della psicologia dinamica e clinica. Ci si aspetta altresì che egli sia in grado di identificare e utilizzare le metodologie più appropriate per la valutazione del funzionamento psicologico (normale e patologico) dell'individuo e per l'analisi del micro e macro-ambiente relazionale in cui esso è inserito.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI E TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE [url](#)

PROVA FINALE SCIENZE PSICOLOGICHE (D.M. 270/04) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA E LABORATORIO [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA A (modulo di PSICOLOGIA DINAMICA) [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA B (modulo di PSICOLOGIA DINAMICA) [url](#)

TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO E DELL'INTERVISTA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO DIAGNOSTICO E DELLA RELAZIONE CLINICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)



Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo, il laureato triennale dovrà aver acquisito le conoscenze scientifiche e gli strumenti metodologici connessi alle principali aree di indagine e di intervento della psicologia. Conseguirà consapevolezza della criticità del lavoro di analisi e di intervento sul disagio individuale e sociale; sarà in grado di valutare le risorse e i limiti del livello di formazione raggiunto con la laurea triennale ed analizzare con obiettività e deontologia le proprie possibilità di attività (e i limiti) entro i quali deve mantenere la propria operatività, vista la necessità di supervisione e di intervento di un laureato magistrale; sarà in grado di proporre soluzioni tenendo presente l'esistenza di diversi approcci teorici e modalità di intervento nei diversi settori della psicologia.

Lo sviluppo di tali abilità di giudizio autonomo scaturisce dalla modalità di lavoro didattico seguito nel CdS: seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo realizzati sia attraverso un confronto con gli stakeholder del territorio sia grazie alla possibilità di confrontarsi con professionisti dei vari settori.

La verifica avviene attraverso le prove scritte e/o orali connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. La prova finale, il progetto di tirocinio e la relazione sull'attività svolta consentono di verificare il raggiungimento di autonome competenze professionali criticamente fondate

Abilità comunicative

Il laureato triennale dovrà aver acquisito

- la capacità di porsi nella prospettiva di ascoltare e analizzare il disagio e/o il bisogno e l'eventuale richiesta di aiuto in un'ottica contestuale, attenta cioè a leggere il disagio nel contesto relazionale e istituzionale in cui si esprime, nonché in un'ottica interculturale;
- avere capacità di comunicare in contesti professionali con una certa padronanza del linguaggio e della terminologia psicologica ed impostare una relazione scientifica e/o professionale.

Dovrà, inoltre, comprendere e interagire con la lingua inglese ed utilizzare gli strumenti informatici di comunicazione.

Le modalità di raggiungimento delle abilità comunicative si baseranno su strumenti come: lezioni, seminari di approfondimento e di discussione, laboratori specifici di tipo applicativo, ivi incluse pratiche di simulazione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, nonché l'elaborato di prova finale.

La verifica avviene attraverso prove scritte (produzioni di relazioni individuali e di gruppo) e/o orali (presentazioni, partecipazioni a dibattiti guidati) connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative

Capacità di apprendimento

Il laureato triennale, comunque formato in modo specifico nell'ambito delle discipline psicologiche, dovrà sviluppare e mantenere la disponibilità ad apprendere come soggetto attivo nello svolgimento di una professione capace di valutare, interpretare ed intervenire in ambito psicologico e sociale. Dovrà aver maturato la capacità di analizzare i problemi, valutarli nelle diverse prospettive culturali e scientifiche, lavorare individualmente e in gruppo. In relazione alle basi per una successiva formazione, il laureato dovrà aver acquisito le conoscenze teorico-metodologiche e le competenze pratico-applicative per accedere alle lauree magistrali di psicologia.

Le capacità di apprendimento sono conseguite attraverso un lavoro didattico basato su laboratori specifici di tipo applicativo, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche

in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo. La verifica delle capacità di apprendimento avviene tramite le prove relative alle singole articolazioni del percorso formativo in base all'acquisizione di competenze di studio e di ricerca individuale e in contesti di gruppo.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

28/04/2014

La prova finale consiste in un breve elaborato scritto sotto la guida di un docente relatore e verterà su un argomento circoscritto, teorico, metodologico o applicativo, oppure una lettura critica e contestualizzata di un testo rilevante o di alcuni articoli di letteratura scientifica nazionale ed internazionale. I criteri per la valutazione della prova finale saranno: adeguate capacità di contestualizzare e di lettura critica di uno specifico argomento o di un testo; uso di una terminologia scientifica adeguata, padronanza dell'impostazione e redazione di un testo scritto.

Vengono organizzati periodici laboratori metodologici, coordinati da docenti del CdS per orientare gli studenti nella stesura della prova finale, inerenti le procedure amministrative, la relazione con il docente relatore, la ricerca bibliografica, l'uso di strumenti tecnologici (es. banche dati bibliografiche), le tecniche di scrittura.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2020

La Prova finale dei corsi di Laurea triennali costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio, nella quale mostrare il possesso delle conoscenze apprese e la capacità di un orientamento critico nei confronti dei fondamenti istituzionali e scientifici del campo problematico all'interno del quale si è deciso di sostenerla. È svolta dalle studentesse e dagli studenti sotto la supervisione di un/una docente tutore.

A puro titolo esemplificativo e orientativo può rientrare in una delle seguenti tipologie:

recensione critica di libri;

traduzione con adeguato commento critico di articoli in lingua straniera;

bibliografia critica ragionata su un determinato tema;

analisi di strumenti di indagine (ad esempio test, guide di osservazione, questionari, schede ecc.), comprensiva della letteratura critica di riferimento e delle applicazioni concrete;

rilettura critica documentata della relazione redatta e consegnata in sede di conclusione del tirocinio formativo;

saggio pubblicabile su una rivista.

L'elaborato di prova finale è in lingua italiana. E' possibile redigere e discutere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente relatore. Se redatta in lingua straniera la prova finale dovrà essere corredata da un riassunto in lingua italiana.

L'elaborato di prova finale deve essere svolto in un numero di battute compreso tra 40 mila caratteri e 100 mila caratteri.

L'esame di laurea per la Laurea triennale si svolge nella forma della discussione individuale e proclamazione collettiva. La proclamazione, in forma collettiva, dei laureati e delle laureate, avviene in seduta separata e in data diversa dalla sessione di esame (discussione individuale). Data e luogo della proclamazione sono indicati nel calendario della sessione di prova finale pubblicato sulla pagina del Dipartimento

Il punteggio attribuibile alle Prove finali triennali è così modulato:

- massimo di tre punti per la valutazione dell'elaborato da parte del/la docente relatore/relatrice;
 - un punto per la qualità della discussione sostenuta dinanzi alla commissione e da questa assegnato;
 - un punto ulteriore per gli studenti che conseguono la laurea in corso, quale valutazione positiva dell'intero percorso di studi;
 - un ulteriore punto nel caso si sia sostenuto con valutazione positiva il Tirocinio di eccellenza
- la lode, anche in presenza del punteggio massimo, è da conferirsi soltanto nel caso di alta qualità metodologica e scientifica della prova finale.

La commissione che valuta la discussione individuale della prova finale è composta da tre membri tra i docenti di I II fascia e ricercatori afferenti ai corsi di laurea triennale di cui uno nominato Presidente dal Direttore del Dipartimento nell'atto di nomina della commissione. Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima o seconda fascia.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del Consiglio del Corso di studio o dal professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.

La commissione per la proclamazione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato ed è composta dai Presidenti dei Corsi di studio delle lauree triennali o loro delegati e da un docente scelto tra i professori di I II fascia o ricercatori afferenti ai corsi di laurea triennale del Dipartimento.

Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, il Regolamento didattico di Ateneo dell' Università degli studi di Bergamo, art. 3, comma 4, prevede il rilascio, come supplemento di diploma di ogni titolo di studi, di un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum seguito da ogni studente per conseguire il titolo.

In linea con tali disposizioni, il Corso di studi in Scienze psicologiche provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del certificato di cui sopra, con le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dai propri studenti per conseguire il titolo, anche in lingua inglese e in modo conforme ai modelli adottati dai Paesi europei.



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti della psicologia	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	36	24	24 - 30
	↳ <i>FONDAMENTI DI PSICOBIOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>NEUROSCIENZE COGNITIVE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ <i>PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI BASE E LABORATORIO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE E LABORATORIO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				
Formazione interdisciplinare	M-FIL/06 Storia della filosofia	24	12	12 - 24
	↳ <i>STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			36	36 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03 Psicometria	12	12	12 - 24
	↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<p>↳ <i>PSICOMETRIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO (3 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO A (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO B (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>	48	24	12 - 30
Psicologia sociale e del lavoro	<p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI B (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PROFESSIONALIZZAZIONE DELLO PSICOLOGO NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <p>↳ <i>LE DIMENSIONI SOCIALI DEI PROCESSI PSICOLOGICI (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA A (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>	54	24	24 - 48
	<p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <p>↳ <i>TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO E DELL'INTERVISTA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA E LABORATORIO (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TEORIE E TECNICHE DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO DIAGNOSTICO E DELLA RELAZIONE CLINICA (3 anno) - 6 CFU -</i></p>			

Psicologia dinamica e clinica	<i>semestrale</i>	54	36	24 - 48
	M-PSI/07 Psicologia dinamica			
	↳ <i>METODI E TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA A (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA B (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			96	72 - 150

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		24	18 - 36
A11	INF/01 - Informatica		
	↳ <i>FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	0 - 6
A12	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	↳ <i>LINGUA INGLESE - CORSO BASE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	0 - 6
A13	M-PSI/03 - Psicometria		
	↳ <i>ELEMENTI DI PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	0 - 12
A14		-	0 - 12
A15	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza		
	↳ <i>FILOSOFIA DELLA SCIENZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	0 - 6	0 - 12

A16	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	0 - 6	0 - 12
	↳ ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale		
A17		-	0 - 12
A18		-	0 - 6
A110		-	0 - 6
Totale attività Affini		24	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

150 - 279

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PIANI DI STUDIO

Dipartimento: **Scienze umane e sociali**

Corso di laurea: **Scienze psicologiche**

Curriculum:

Corso di studio di: **Primo livello**

Anno accademico: **2020/2021**

Tipologia: **Per Studenti immatricolati 2020**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

(X): insegnamento obbligatorio

PRIMO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
40002	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	12	X
	Psicologia dello sviluppo A			
	Psicologia dello sviluppo B			

Un insegnamento da 12 cfu a scelta:

40047	PSICOLOGIA GENERALE E LABORATORIO	M-PSI/01	12	
40052	PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI BASE E LABORATORIO	M-PSI/01	12	

Un insegnamento da 12 cfu a scelta:

40031	PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	12	
40061	LE DIMENSIONI SOCIALI DEI PROCESSI PSICOLOGICI	M-PSI/05	12	

40063 FONDAMENTI DI PSICOBIOLOGIA	M-PSI/02	6	X
--	-----------------	----------	----------

Nota: "Fondamenti di psicobiologia" (cod. 40063) è propedeutico a "Neuroscienze cognitive" (cod. 40057)

40005 STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO	M-FIL/06	12	X
Storia del pensiero filosofico A			
Storia del pensiero filosofico B			

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

40039 FILOSOFIA DELLA SCIENZA	M-FIL/02	6	
40062 ISTITUZIONE DI PEDAGOGIA	M-PED/01	6	

CCELENGB1 ADD Lingua inglese B1	LINGUA	6	X
--	---------------	----------	----------

Nota: "ADD Lingua inglese B1" (cod. CCELENGB1) è propedeutico a "LINGUA INGLESE-CORSO BASE" (cod. 40017)

SECONDO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
40011 PSICOLOGIA DINAMICA Psicologia dinamica A Psicologia dinamica B		M-PSI/07	12	X
40065 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI B		M-PSI/06	6	X
40035 TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO E DELL'INTERVISTA		M-PSI/08	6	X
40044 METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA		M-PSI/03	6	X
40057 NEUROSCIENZE COGNITIVE		M-PSI/02	6	X
Vedi nota su cod. 40063				
40036 METODI E TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE		M-PSI/07	6	X
40056 FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA		INF/01	6	X
40017 LINGUA INGLESE - CORSO BASE		L-LIN/12	6	X
Vedi nota su CLENGB1				

TERZO ANNO**40018 PSICOLOGIA CLINICA E LABORATORIO****M-PSI/08****12****X****40066 ELEMENTI DI PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI*****M-PSI/03****6****X****Nota: "Elementi di psicometria e analisi dei dati" (cod. 40054) è propedeutico a "Psicometria" (cod.40023)****40023 PSICOMETRIA****M-PSI/03****6****X****40064 PROFESSIONALIZZAZIONE DELLO PSICOLOGO NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI****M-PSI/06****6****X****Un insegnamento da 12 cfu oppure due da 6 cfu a a scelta tra:****40019 PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE****M-PSI/05****6****25293-MOD1 FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA****M-PSI/05****6****40067 PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE****M-PSI/05****6****40055 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO****M-PSI/04****12**

Psicologia dello sviluppo tipico e atipico A

Psicologia dello sviluppo tipico e atipico B

**40058 TEORIE E TECNICHE DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO DIAGNOSTICO E DELLA
RELAZIONE CLINICA****M-PSI/08****6**

Scelta libera dello studente:

	12	X
40037 TIROCINIO	3	X
40100 PROVA FINALE	3	X